

Determinazione 15 gennaio 2016, n.1/2016

Trasmissione al ministero dello sviluppo economico e al gestore dei servizi energetici dei dati di cui all'articolo 4, commi 6 e 7, del decreto ministeriale 28 dicembre 2012, ai fini della determinazione degli obiettivi specifici di risparmio di energia primaria nell'anno 2016, in capo ai distributori

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE, UNBUNDLING E
CERTIFICAZIONE DELL'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA IL
GAS E IL SISTEMA IDRICO**

Il 15 gennaio 2016

Visti:

- la legge 14 novembre 1995, n. 481;
- il decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115;
- il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28;
- il decreto interministeriale 28 dicembre 2012 di prolungamento e aggiornamento del meccanismo dei certificati bianchi (di seguito: DM 28 dicembre 2012);
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (di seguito: D.P.R. n. 445/00);
- l'allegato A alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: l'Autorità) 29 settembre 2004, n. 168/04, e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 24 gennaio 2013, 11/2013/R/efr;
- la deliberazione 19 settembre 2013, 391/2013/R/efr (nel seguito: delibera 391/2013/R/efr);
- la comunicazione inviata in data 27 novembre 2015 (prot. 0035622) alla Società Irpina di Distribuzione Gas S.p.A. (di seguito: S.I.Di.Gas).

Considerato che:

- l'articolo 4 del DM 28 dicembre 2012 ha definito gli obiettivi quantitativi nazionali annui di risparmio di energia primaria che devono essere conseguiti attraverso il meccanismo dei certificati bianchi, negli anni dal 2013 al 2016;
- l'articolo 3 del DM 28 dicembre 2012 ha identificato, come soggetti tenuti al conseguimento degli obiettivi, di cui al citato articolo 4, commi 3 e 4, rispettivamente i distributori di energia elettrica e quelli di gas naturale che avevano connessi alla propria rete di distribuzione almeno 50.000 clienti finali alla data del 31 dicembre di due anni antecedenti a ciascun anno d'obbligo (nel seguito: distributori obbligati);
- l'articolo 4, commi 6 e 7, del DM 28 dicembre 2012 ha stabilito che "la quota degli obiettivi (...) che deve essere conseguita dalla singola impresa di distribuzione è determinata dal rapporto tra la quantità di energia elettrica/gas naturale distribuita dalla medesima impresa ai clienti finali connessi alla sua rete, e da essa autocertificata, e la quantità di energia elettrica/gas naturale distribuita sul territorio nazionale dai soggetti obbligati determinata annualmente dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas, conteggiata nell'anno precedente all'ultimo trascorso" ed ha disposto che l'Autorità trasmetta al Ministero dello Sviluppo Economico e al Gestore dei Servizi Energetici tali valori;
- la delibera 391/2013/R/efr ha:
 - aggiornato le previgenti disposizioni per la determinazione degli obiettivi di risparmio di energia primaria in capo ai distributori di energia elettrica e di gas naturale soggetti agli obblighi di cui al DM 28 dicembre 2012, tenuto conto delle modifiche, integrazioni e riformulazioni da questo introdotte;
 - definito scadenze e modalità per la raccolta annuale dei dati funzionali alla ripartizione dell'obiettivo nazionale di risparmio energetico da conseguirsi con il meccanismo dei certificati bianchi a decorrere dall'anno 2014;
- in attuazione della deliberazione di cui al precedente alinea, sulla base delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, di cui al d.P.R. 445/00 pervenute dai distributori di energia elettrica e di gas naturale, l'Autorità ha:
 - a) identificato i distributori di energia elettrica e di gas naturale con più 50.000 clienti finali connessi alla propria rete di distribuzione alla data del 31 dicembre 2014 e che sono, dunque, soggetti agli obblighi di risparmio energetico per l'anno 2016;
 - b) raccolto i dati relativi all'energia elettrica e al gas naturale distribuiti nell'anno 2014 dai distributori di cui alla precedente lettera a).

Considerato altresì che:

- il confronto tra le dichiarazioni sostitutive ricevute ai sensi di quanto sopra e l'elenco dei distributori soggetti agli obblighi di risparmio energetico negli anni dal 2008 al 2015, ai sensi del decreto ministeriale 21 dicembre 2007, ha evidenziato che un distributore in questo periodo sempre obbligato, S.I.Di.Gas, non aveva adempiuto all'obbligo di comunicazione di cui all'articolo 3, comma 1, della delibera 391/2013/R/efr entro il termine del 31 ottobre 2015 fissato dalla stessa;
- alla luce di quanto sopra, la Direzione Infrastrutture, unbundling e certificazione dell'Autorità (di seguito: DIUC) ha inviato alla società S.I.Di.Gas un sollecito, in data 27 novembre 2015 (prot. Autorità n. 0035622 di pari data);
- nonostante il sollecito di cui sopra non abbia avuto risposta, da dati inviati dalle imprese di distribuzione di gas naturale in attuazione degli obblighi di comunicazione di cui all'articolo 32, comma 2, lettera a), dell'Allegato A alla deliberazione n. 168/04 e s.m.i., risulta che la società S.I.Di.Gas:
 - a. serviva almeno 50.000 clienti finali al 31 dicembre 2014;
 - b. è dunque distributore obbligato nell'anno 2016;
 - c. avrebbe conseguentemente dovuto adempiere all'obbligo di comunicazione di cui alla deliberazione n. 391/2013/R/efr;
- ai sensi degli articoli 3 e 4 del DM 28 dicembre 2012, la quantità di gas naturale distribuita sul territorio nazionale nell'anno 2014 che l'Autorità deve determinare e comunicare ai fini della determinazione degli obiettivi di risparmio energetico in capo ai distributori obbligati nell'anno 2016, è riferita a tutti i distributori obbligati e deve pertanto includere anche la quantità di gas naturale distribuita da S.I.Di.Gas.

Ritenuto dunque che:

- in considerazione degli impatti di sistema del meccanismo di ripartizione dei suddetti obiettivi nazionali definito dal DM 28 dicembre 2012, l'assenza dell'autocertificazione inerente la quantità di gas naturale distribuito da S.I.Di.Gas ai clienti finali connessi alla propria rete nell'anno 2014 non debba penalizzare gli altri distributori obbligati nell'anno 2016;
- la differenza tra la definizione della quantità di gas naturale comunicata dai distributori ai sensi della delibera n. 168/04 e la definizione della quantità di gas naturale distribuito adottata dal DM 28 dicembre 2012 sia di basso rilievo rispetto all'impatto potenziale sul sistema che deriverebbe dall'esclusione di S.I.Di.Gas dall'ambito di applicazione del presente provvedimento;
- non sia ulteriormente procrastinabile la trasmissione al Ministero dello Sviluppo Economico e al Gestore dei Servizi Energetici i dati di cui all'articolo 4, commi 6 e 7, del DM 28 dicembre 2012, ai fini della successiva determinazione della quota dell'obiettivo di cui alla lettera a) dell'articolo 4, commi 3 e 4, in capo ai singoli distributori obbligati, nell'anno 2016;

DETERMINA

Articolo 1 ***Definizioni***

- 1.1 Ai fini della presente determinazione si applicano le definizioni di cui al DM 28 dicembre 2012 e quelle della deliberazione dell'Autorità 391/2013/R/efr.

Articolo 2 ***Distributori obbligati nell'anno 2016***

- 2.1 I distributori di energia elettrica e di gas naturale, soggetti per l'anno 2016 all'obbligo di cui all'articolo 4, commi 6 e 7, lettera a), del DM 28 dicembre 2012, sono quelli indicati nella prima colonna, rispettivamente, della Tabella A e della Tabella B, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Articolo 3 ***Quantità di energia elettrica e di gas naturale distribuite nell'anno 2014 dai singoli distributori obbligati nell'anno 2016***

- 3.1 Le quantità di energia elettrica e di gas naturale distribuite sul territorio nazionale nell'anno 2014 da ciascuno dei distributori di cui al comma 2.1, arrotondate alla seconda cifra decimale con criterio commerciale, sono quelle indicate nella seconda colonna, rispettivamente, della Tabella A e della Tabella B.

Articolo 4 ***Quantità di energia elettrica e di gas naturale complessivamente distribuite sul territorio nazionale nell'anno 2014 dai distributori obbligati nell'anno 2016***

- 4.1 La quantità di energia elettrica complessivamente distribuita sul territorio nazionale nell'anno 2014 dai distributori di energia elettrica di cui al comma 2.1 è pari a 221.626,21 GWh.
- 4.2 La quantità di gas naturale complessivamente distribuita sul territorio nazionale nell'anno 2014 dai distributori di gas naturale di cui al comma 2.1 è pari a 986.134.068,18 GJ.

Articolo 5
Disposizioni finali

- 5.1 La presente determinazione viene trasmessa al Ministero dello Sviluppo Economico e al Gestore dei Servizi Energetici e pubblicata sul sito internet dell'Autorità www.autorita.energia.it.

Milano, 16 gennaio 2016

Il Direttore
Andrea Oglietti

Tabella A – Quantità di energia elettrica distribuita nell'anno 2014 dai distributori di energia elettrica obbligati nell'anno 2016

	GWh
A.I.M. SERVIZI A RETE S.R.L.	446,38
A2A RETI ELETTRICHE S.P.A.	8.876,91
ACEA DISTRIBUZIONE S.P.A.	10.294,13
ACEGASAPSAMGA S.P.A.	817,01
AEM TORINO DISTRIBUZIONE S.P.A	3.700,83
AGSM DISTRIBUZIONE S.P.A.	1.141,27
ASM TERNI S.P.A.	326,77
AZIENDA ENERGETICA RETI S.P.A.	1.009,18
DEVAL	574,72
ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.	189.430,03
HERA S.P.A.	2.130,54
SELNET S.R.L.	962,04
SET DISTRIBUZIONE S.P.A.	1.916,40

Tabella B – Quantità di gas naturale distribuito nell'anno 2014 dai distributori di gas naturale obbligati nell'anno 2016

	GJ
2I RETE GAS S.P.A.	192.869.515,04
A.I.M. SERVIZI A RETE S.R.L.	5.981.459,44
A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI SPA	3.042.244,00
A2A RETI GAS S.P.A.	63.457.014,55
ACAM GAS S.P.A.	3.619.975,24
ACEGASAPSAMGA S.P.A.	27.406.944,56
ACSM-AGAM RETI GAS-ACQUA S.P.A.	12.555.954,82
AEMME LINEA DISTRIBUZIONE SRL	7.065.383,00
AGSM DISTRIBUZIONE SPA	12.138.932,59
AMG ENERGIA SPA	3.193.924,00
AMGAS S.P.A.	1.464.807,28
AS RETIGAS SRL	8.741.596,94
ASCOPIAVE S.P.A.	23.964.940,01
AZIENDA ENERGIA E SERVIZI - TORINO	19.141.579,50
AZIENDA MUNICIPALE DEL GAS S.P.A.	3.530.826,71
CENTRIA	25.163.954,35
NAPOLETANA GAS S.P.A.	20.128.392,22
DOLOMITI RETI S.P.A	9.873.333,00
EDISON D.G. S.P.A	9.658.110,24
EDMA RETI GAS SRL	5.846.564,37
EGEA ENTE GESTIONE ENERGIA E AMBIENTE S.P.A	3.800.344,37
EROGASMET S.P.A.	12.024.447,27
G.E.I. GESTIONE ENERGETICA IMPIANTI S.P.A.	10.684.564,03
GAS NATURAL DISTRIBUZIONE ITALIA S.P.A.	11.671.172,87
GAS PLUS RETI S.R.L.	5.156.716,08
GENOVA RETI GAS	12.789.094,04
GESAM S.P.A.	5.419.898,59
GRITTI GAS RETE S.R.L.	6.349.545,70
HERA S.P.A.	70.981.152,34
IREN EMILIA S.P.A.	30.317.950,77
LARIO RETI GAS S.R.L.	6.088.719,15
LINEA DISTRIBUZIONE S.R.L.	22.403.072,14
MARCHE MULTISERVIZI S.P.A.	4.748.219,61
MEDITERRANEA ENERGIA	1.513.167,75
NUOVENERGIE DISTRIBUZIONE S.R.L.	3.777.229,00
PASUBIO DISTRIBUZIONE GAS S.R.L. UNIPERSONALE	3.810.615,14
PESCARA DISTRIBUZIONE GAS S.R.L.	2.278.474,06
PREALPI GAS S.R.L.	4.412.920,00

	GJ
RETIPIÙ SRL	11.784.024,53
S.I.DI.GAS SPA	2.750.641,90
S.I.ME. S.P.A.	7.052.855,70
SALERNO ENERGIA DISTRIBUZIONE	1.638.958,00
SGR RETI S.P.A.	9.680.815,00
SOCIETA' ITALIANA PER IL GAS P.A. - ITALGAS	230.466.350,00
TEA S.E.I. S.R.L. - SERVIZI ENERGETICI INTEGRATI	4.330.684,70
TOSCANA ENERGIA S.P.A.	34.255.712,00
UMBRIA DISTRIBUZIONE GAS S.P.A.	1.862.573,00
UNIGAS DISTRIBUZIONE S.R.L.	5.238.698,58